



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 370 DEL 07/05/2024

ACCOGLIMENTO DIMISSIONI VOLONTARIE, CON DIRITTO A "PENSIONE ANTICIPATA FLESSIBILE" CON DECORRENZA 01.07.2024, DEL DIPENDENTE DI RUOLO MATRICOLA 216, AREA: FUNZIONARI E ELEVATA QUALIFICAZIONE – PROFILO PROFESSIONALE: ESPERTO PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 04

SERVIZIO
UFFICIO PENSIONI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Bendini Francesco

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 91 e 92 del 28/12/2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2024 -2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 4/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026: assegnazione risorse finanziarie;

VISTA la comunicazione assunta al protocollo generale di questo Ente in data 27.12.2023 al n. 49421 (depositata agli atti d'ufficio) ad oggetto “*Dimissioni a seguito di domanda di pensione anticipata flessibile*”, integrata con con nota prot. n. 49562 del 28/12/2023, con la quale il dipendente con matricola n. 216 ha comunicato le dimissioni dal servizio con decorrenza 01 luglio 2024 (ultimo giorno di servizio: 30 giugno 2024), precisando di aver maturato diritto a pensione anticipata con la cosiddetta “Quota 103 del 2023” ;

VISTO l'art. 14.1 del D.L. n. 4 del 28/01/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, come modificato con legge 30 dicembre 2023, n. 213, il quale stabilisce che, in via sperimentale per gli anni 2023 e 2024, gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS, nonché alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, possono conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di 41 anni, di seguito definita “pensione anticipata flessibile”, prevedendo, altresì, che il diritto conseguito entro il 31/12/2024 può essere esercitato anche successivamente alla predetta data e che il requisito anagrafico di 62 anni non è adeguato agli incrementi alla speranza di vita di cui all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; ;

VISTO l'art. 14.1, comma 6 del D.L. n. 4 del 28/01/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 26 del 28/03/2019, il quale, tenuto conto della specificità del rapporto di impiego nella pubblica amministrazione e dell'esigenza di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, stabilisce che i dipendenti pubblici che maturano dal 1° gennaio 2023 i requisiti previsti conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi, se maturati nell'anno 2023, e che la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di 6 mesi;

VISTA la circolare INPS n. 27 del 10/03/2023;

DATO ATTO che sono stati rispettati i termini di preavviso;

VISTA la ricevuta di presentazione di domanda *on line* n. 2066982200030, inoltrata in data 22.11.2023 alla sede di Rimini, per la richiesta di pensione anticipata flessibile, con decorrenza 01.07.2024;

ACCERTATO che alla data del 31.12.2023 il dipendente F.R., dipendente di ruolo di questo Ente con matricola n. 216, appartenente all'Area Funzionari e Elevata Qualificazione con il profilo di “Esperto Progettazione Lavori Pubblici” (ex cat. giuridica

D3 ed economica D7), aveva conseguito il diritto avendo maturato i prescritti requisiti di 62 anni di età e di 41 anni di anzianità contributiva;

ACCERTATO che alla data del 30.06.2024, trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei previsti requisiti, il suddetto dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva pari ad anni 42, mesi 03 e giorni 07 poiché:

- ha prestato servizio non di ruolo presso il Comune di Riccione (RN) dal 19.09.1983 al 18.12.1983, come risulta da mod. PA4 rilasciato dal Comune di Riccione in data 20/03/2014, maturando un'anzianità contributiva pari a mesi 03;

- ha prestato servizio non di ruolo presso il Comune di Cattolica per periodi saltuari dal 08.12.1980 al 23.02.1984, con successivo ingresso in ruolo dal 12.03.1984, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 518 del 28.12.1983, maturando un'anzianità contributiva pari ad anni 41, mesi 00 e giorni 13;

- in data 18.04.2017 ha presentato domanda di valutazione gratuita del servizio di leva o di quello sostitutivo o equiparato, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 958/86 ed art. 1 della L. n. 274/91 e, in considerazione di ciò, allo stesso, con atto protocollo n° INPS.3201.19/03/2024.0072588 del 19/03/2024, è stato riconosciuto un periodo utile ai fini del trattamento di quiescenza pari a mesi 11 e giorni 24;

- in data 18.04.2017 ha presentato domanda di ricongiunzione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 29/1979, ancora in fare di definizione;

RITENUTO di dover accogliere le dimissioni volontarie dal servizio del dipendente con matricola n. 216 con decorrenza 01 luglio 2024 (ultimo giorno di servizio 30 giugno 2024);

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente CCNL Funzioni Locali

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa:

- 1) di prendere atto delle dimissioni volontarie, con diritto alla pensione anticipata flessibile, del dipendente di ruolo F.R., matricola n. 216, attualmente inquadrato nell'Area Funzionari e Elevata Qualificazione con il profilo di "Esperto Progettazione Lavori Pubblici" (ex cat. giuridica D3 ed economica D7), con decorrenza dal 01 luglio 2024 (**ultimo giorno di servizio: 30 giugno 2024**);

- 2) di dare atto che al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, è disposto il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, si svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- 3) di disporre la trasmissione all'INPS - gestione Dipendenti Pubblici del presente provvedimento e della documentazione utile ai fini del conseguimento del trattamento di quiescenza e previdenza da parte dell'interessato, preso atto che ricorrono i requisiti prescritti per il diritto alla pensione anticipata "Quota 100";
- 4) di individuare nel sottoscritto, dott. Francesco Bendini, titolare di incarico di E.Q. del Settore 4, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

Smistatore Settore 5 Tecnico Lpp
Ufficio Presenze

Ufficio Stipendi
Ufficio Organizzazione Gestione Risorse Umane

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, 07/05/2024

Firmato
Francesco Bendini / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)